

I LUPACCHIOTTI BRIZZOLATI

Quaderni scientifici

ALBERI ED ARBUSTI SPONTANEI
IN ITALIA



PICCOLA GUIDA FOTOGRAFICA
DELLE SPECIE SPONTANEE VEGETANTI IN ITALIA

Abies alba Mill.

Pinaceae
abete bianco

Distribuzione



Limiti altitudinali
min. e max.

800

1800

Habitat

vive tra 800 e 1800 m di altitudine, mescolandosi al faggio, all'abete rosso e, più raramente, formando boschi puri. Predilige clima con escursione termica poco marcata ed elevata umidità, terreni freschi e profondi



Abies cephalonica Link

Pinacee

Abete di Cefalonia

Distribuzione



Limiti altitudinali
min. e max.

700

1700

Habitat

Pianta originaria della Grecia e Isole Ionie. Tollera climi più aridi e secchi dell'abete bianco, su terreni calcarei. Nelle zone originarie forma boschi misti con castagni e querce e anche boschi puri



Abies nebrodensis (Lojac.) Mattei

Pinaceae

Abete siciliano, A. dei Nebrodi

Distribuzione



Limiti altitudinali
min. e max.

1600

1800

Habitat

Conifera endemica delle Madonie, nel territorio di Polizzi Generosa (Vallone dell'Angelo), dove si trovano gli unici esemplari allo stato spontaneo; esistono alcuni impianti sperimentali in diverse zone dell'Italia meridionale. Vive intorno ai 1500 metri di quota, su suolo roccioso calcareo, in zona caratterizzata da una stagione estiva calda e piuttosto asciutta, mentre l'inverno nevoso non registra temperature troppo basse.



Abies nordmanniana (Stefen) Spach

Pinaceae

Abete del Caucaso

Distribuzione



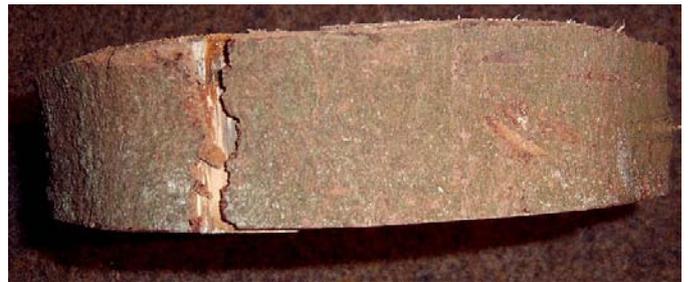
Limiti altitudinali
min. e max.

900

2100

Habitat

Pianta originaria delle regioni caucasiche e dell' Asia minore. E' utilizzata a scopo ornamentale e per la maggiore rusticit  rispetto all' abete bianco.



Acer campestre L.

Aceraceae

Acero campestre, Loppio, Testucchio

Distribuzione



Limiti altitudinali
min. e max.

0

1400

Habitat

E' molto diffuso nei boschi meso-termofili ma non eccessivamente xerici, soprattutto nei querceti a foglia caduca. In Italia è molto comune nei boschi di latifoglie mesofile, insieme alle querce caducifoglie dal livello del mare fino all'inizio della faggeta.



Acer lobelii Ten.

Aceraceae

Acero di Lobelius

Distribuzione



Limiti altitudinali
min. e max.

700

1700

Habitat

La specie è rara e minacciata di estinzione in Italia, soprattutto a causa della frammentazione dell'habitat. L'acero di Lobelius è considerato endemico in Italia meridionale, ma è ora conosciuto anche nei Balcani occidentali. Probabilmente si tratta di una specie "relietta", così come per il pino loricato.



Acer monspessulanum L.

Aceraceae

Acero minore, A. trilobo

Distribuzione



Limiti altitudinali
min. e max.

0

1000

Habitat

In Italia vegeta prevalentemente nella sottozona calda del Castanetum in tutta la penisola, nelle isole, in Liguria. Nell'Italia settentrionale è presente solo nei versanti meridionali della fascia pedemontana in Lombardia e Veneto. Nelle aree più calde è una specie presente nelle stazioni più fresche, tipicamente associato alla roverella nella foresta mediterranea decidua. Sporadicamente può trovarsi come essenza minore nella foresta mediterranea sempreverde.



Acer neapolitanum Ten.

Aceraceae

Acero napoletano

Distribuzione



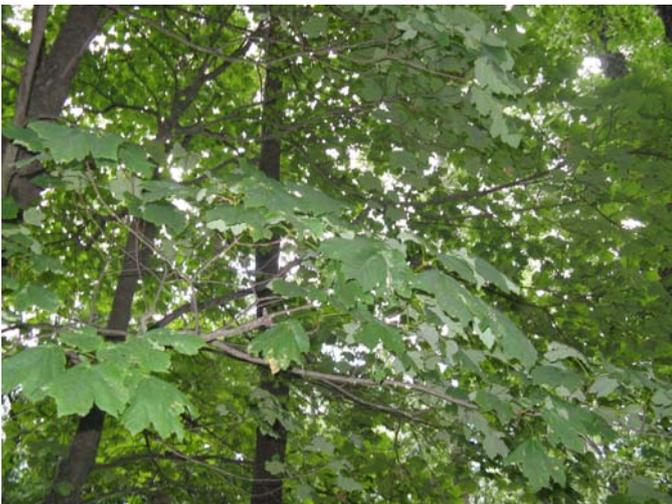
**Limiti altitudinali
min. e max.**

400

1300

Habitat

L'acero napoletano è endemico delle regioni meridionali italiane, ed è diffuso dal Lazio alla Calabria.



Acer negundo L.

Aceraceae

Acero americano

Distribuzione



Limiti altitudinali
min. e max.

0

500

Habitat

Comune in Europa continentale. In Italia diffuso soprattutto al nord e al centro. Molto comune nella pianura padana.



© W J Hayden



©2007 Will Cook



©2009 Will Cook



Acer obtusatum

Aceraceae

Acero d'Ungheria

Distribuzione



Limiti altitudinali
min. e max.

400

1300

Habitat

Specie diffusa in Dalmazia, Montenegro, Albania e nell'Italia centro meridionale dal Lazio alla Puglia fino alla Sicilia.



Acer opalus Mill.

Aceraceae

Acero alpino

Distribuzione



**Limiti altitudinali
min. e max.**

0

1200

Habitat

Pianta spontanea in alcuni areali più temperati sino a 1200m di alt.

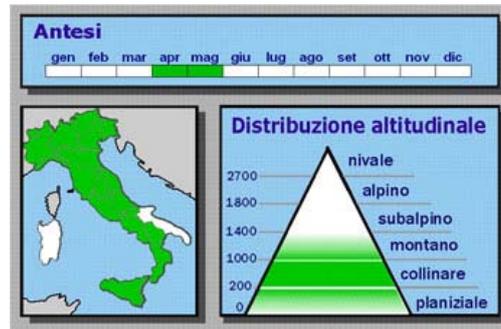


Acer platanoides L.

Aceraceae

Acero riccio, Acero di norvegia

Distribuzione



Limiti altitudinali
min. e max.

0

1300

Habitat

Specie mesofila ma esigente, più di tutti gli aceri, dal punto di vista edafico vuole terreni evoluti, profondi e fertili non acidi, tendenzialmente sciafila almeno da giovane e microterma, sopporta bene le gelate tardive in quanto entra tardi in vegetazione.



Acer pseudoplatanus L.

Aceraceae

Acero di monte, A. montano, A. bianco, Acero fico, Sicomoro

Distribuzione



Limiti altitudinali
min. e max.

200

1900

Habitat

Pianta amante dei terreni freschi e umosi. Comunemente presente in faggete e boschi di conifere del piano sub-montano e montano, è stata introdotta anche in alcune zone di pianura. Ha un ottimo rinnovamento spontaneo a seguito della sua elevata produzione di semi.



Aesculus hippocastanum L.

Hippocastanaceae

Ippocastano, Castagno d'India.

Distribuzione



Limiti altitudinali
min. e max.

50

1300

Habitat

Rustico, tollera le basse temperature e non ha particolari esigenze in fatto di suolo. È comunque poco resistente alla salinità del suolo e preferisce terreni umidi



Ailanthus altissima (Miller) Swingle

Simaroubaceae

Albero del paradiso

Distribuzione



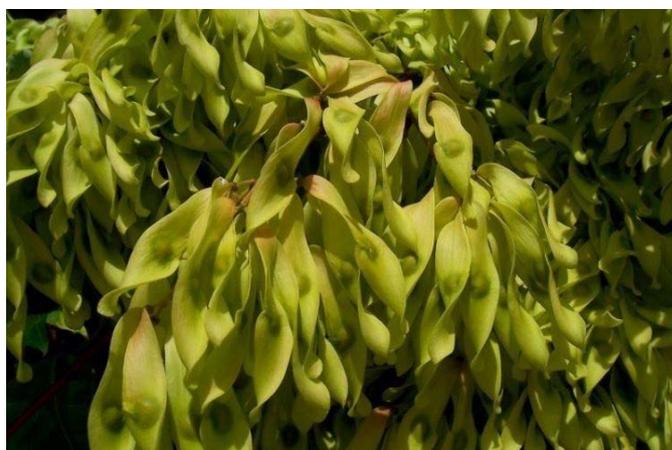
Limiti altitudinali
min. e max.

0

800

Habitat

E' specie frugale, resistente, adattabile a qualsiasi tipo di terreno, purché al riparo da forte vento, a cui è sensibile per i rami fragili; s'incontra frequente in tutti gli incolti, lungo i torrenti, in terreni ingrati e nelle boscaglie, dove spesso si comporta da infestante. Si moltiplica abbondantemente(tanto da essere considerato un infestante) per semi e rigetti basali, ha rapidissimo accrescimento, ma non è molto longevo.



Albizia julibrissin Durazz.

Fabaceae

Gaggia arborea, Falsa acacia, Albizzia

Distribuzione



Limiti altitudinali min. e max.

0

300

Habitat

Comunemente coltivata in Italia in quasi tutte le regioni dal piano a 300 m slm, e globalmente nelle zone di fascia temperata con clima mite ove diventa spesso inselvatichita ed invasiva.



Alnus cordata (Loisel.) Desf.

Betulaceae

Ontano cordato, O. napoletano

Distribuzione



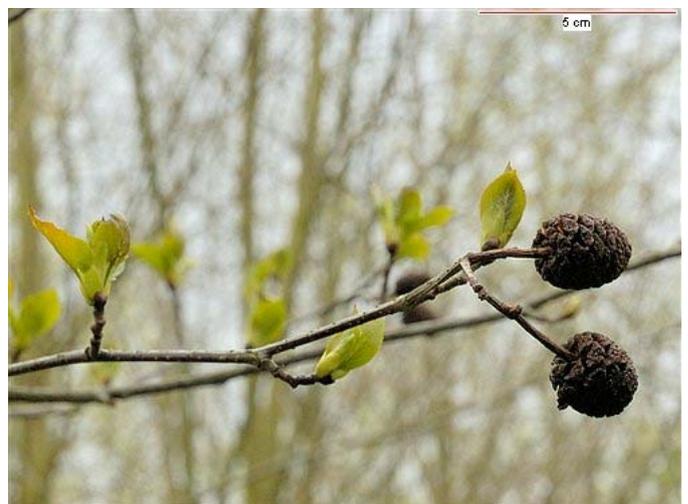
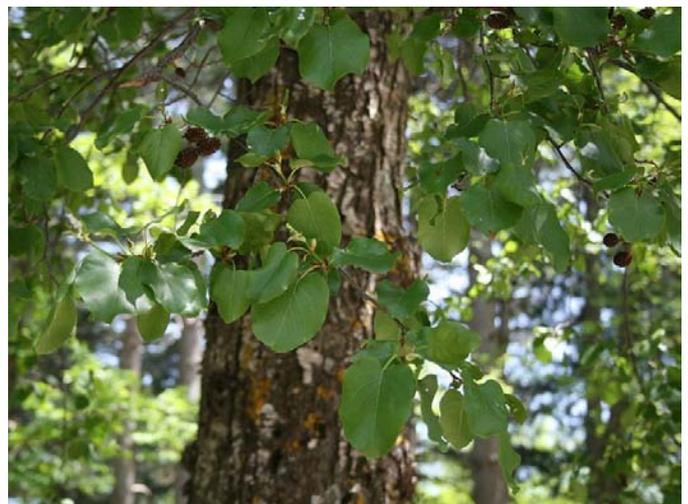
Limiti altitudinali
min. e max.

0

1500

Habitat

È una specie endemica del Sud Italia dove però non presenta diffusione omogenea. È frequente nell'Appennino campano e sulla Sila. Si associa frequentemente con altre latifoglie (dalla fascia delle querce a quella del faggio). È originario dell'Italia meridionale dove si trova dalla pianura fino a 1300 m.

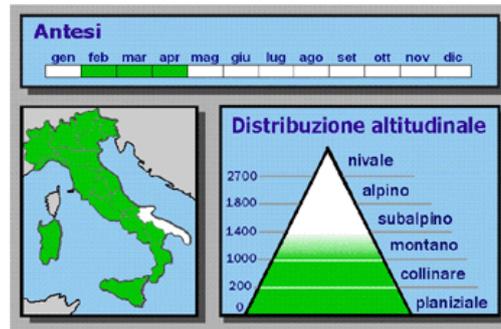


Alnus glutinosa (L.)

Betulaceae

Ontano nero, Alno nero, Ontano comune, Alno, Verna.

Distribuzione



Limiti altitudinali
min. e max.

0

1200

Habitat

Boschi ripari e zone periodicamente sommerse o anche paludose, dove forma popolamenti puri o misti con salici e pioppi

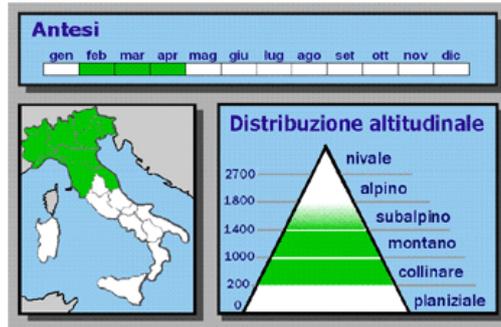


Alnus incana (L.)

Betulaceae

Ontano bianco, Alno bianco, O. peloso, Verna bianca

Distribuzione



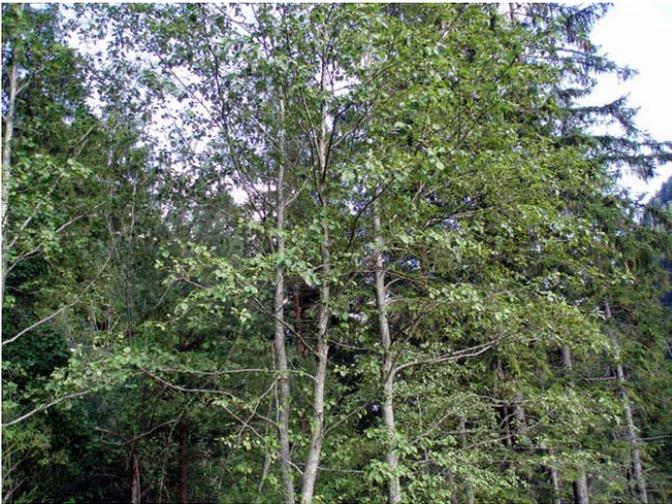
Limiti altitudinali
min. e max.

200

1600

Habitat

Pianta eliofila non longeva, legata ai corsi d'acqua e loro vicinanze, può vegetare in terreni calcarei e molto umidi, tuttavia rifugge i siti sommersi; ha caratteristiche di specie pioniera.

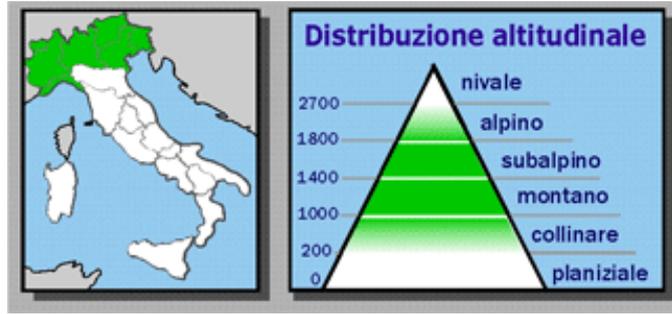


Alnus viridis (Chaix) DC.

Betulaceae

Ontano verde, O. minore, O. di monte, O. alpino

Distribuzione



Limiti altitudinali
min. e max.

500

2300

Habitat

Pendii freschi, canali di valanga, ha bisogno di molta umidità, predilige suoli silicei e ben arieggiati, riesce a trattenere il terreno con il suo esteso apparato radicale, resistendo anche alle slavine grazie ai suoi rami prostrati che vengono piegati, ma non spezzati, dalla neve. Colonizza di preferenza i versanti settentrionali esplicando una importante funzione consolidatrice.



Amelanchier ovalis Medik.

Rosaceae

Pero corvino

Distribuzione



Limiti altitudinali
min. e max.

200

2000

Habitat

Arbusto diffuso in tutte le montagne del bacino mediterraneo, cresce sui pendii rocciosi caldi e aridi, fiorisce durante il periodo estivo, nei boschi misti di querce, nelle pinete e nelle formazioni di arbusti contorti delle Alpi. Rustico, ama i substrati calcarei ed è uno dei più tenaci colonizzatori dei pendii rocciosi poveri di humus



Arbutus unedo L.

Ericaceae

Corbezzolo

Distribuzione



Limiti altitudinali
min. e max.

0

800

Habitat

Elemento stenomediterraneo, specie termofila, caratteristica della macchia mediterranea, ove costituisce complessi puri o vive in consorzio con altri elementi termofili, così nelle macchie a Mirto, Alloro, Leccio, Lentisco e Sughera.



Berberis vulgaris L.

Berberidaceae

Crespino comune

Distribuzione



Limiti altitudinali
min. e max.

0

2000

Habitat

Cresce nelle zone aride montane, ai margini dei boschi, nelle siepi, nei pascoli.



Betula aetnensis Rafin.

Betulaceae

Betulla dell'Etna

Distribuzione



Limiti altitudinali
min. e max.

1100

2000

Habitat

La caratteristica più peculiare, che la differenzia dalle altre specie del genere *Betula*, è un apparato conduttore adattato a sopravvivere in condizioni di caldo e freddo estremi, che consentono a questa specie di colonizzare ambienti generalmente preclusi ad altre specie arboree.



Betula pendula Roth

Betulaceae

Betulla verrucosa

Distribuzione



Limiti altitudinali
min. e max.

400

2000

Habitat

In relazione alle sue peculiarità ecologiche, la betulla pendula presenta spiccate caratteristiche di pionierismo e la sua diffusione è stata favorita dall'abbandono delle aree agricole e pascolive e dagli incendi.



Betula pubescens Ehrh.

Betulaceae

Betulla pubescente

Distribuzione



**Limiti altitudinali
min. e max.**

500

2200

Habitat

E' tipica dei climi freddi europei ed in Italia vive sulle Alpi fino a 2200 m s.l.m..



© Fiona Mairland, Ulster Museum



Buxus sempervirens L.

Buxaceae

Bosso comune

Distribuzione



Limiti altitudinali
min. e max.

0

800

Habitat

Predilige zone aride, rocciose, prevalentemente calcaree, fino ad altitudini elevate.



Carpinus betulus

Corylaceae
Carpino bianco

Distribuzione



Limiti altitudinali
min. e max.

0

1200

Habitat

In Italia si trova con frequenza nell'orizzonte montano fino a 900-1000 m come costituente dei boschi mesofili insieme alle querce caducifoglie e al faggio. In pianura si trova insieme alla Farnia a costituire le foreste planiziali. È presente anche nelle zone più fredde e umide della Pianura Padana. Manca nelle isole.



Carpinus orientalis Miller

Corylaceae

Carpino orientale

Distribuzione



Limiti altitudinali
min. e max.

0

1100

Habitat

Prediligono, nell'Italia peninsulare, gli ambienti di collina, mentre al settentrione crescono anche in pianura. Generalmente, negli stessi boschi, si possono trovare mescolate una delle due specie di *Carpinus* con *Ostrya*, ma è molto raro che si mescolino tra loro le due specie di *Carpinus*.



Castanea sativa Mill.

Fagaceae

Castagno

Distribuzione



Limiti altitudinali
min. e max.

0

1200

Habitat

Specie moderatamente termofila e piuttosto mesofila anche nelle esigenze edafiche e moderatamente eliofila patendo nelle vallate interne delle gelate tardive; ama terreni abbastanza sciolti, feschi e ricchi in nutrienti



Cedrus atlantica (Endl.) Carrière

Pinaceae

Cedro dell'Atlante

Distribuzione



Limiti altitudinali
min. e max.

1200

2500

Habitat

Preferisce esposizioni calde e ventilate e terreni asciutto e ben drenati tanto da non gradire lunghi periodi piovosi o terricci di natura argillosa. Il cedro dell'Atlante cresce su terreni molto diversi, prediligendo quelli silicei. Specie eliofila, è legata a una discreta umidità del clima e teme geli prolungati.



Cedrus deodara (D. Don) G. Don fil.

Pinaceae

Cedro deodara

Distribuzione



**Limiti altitudinali
min. e max.**

1000

2800

Habitat

essenza legata a discreta umidità atmosferica, indifferente alla natura dei terreno, purché fresco e profondo



Cedrus libani A. Rich.

Pinaceae

Cedro del Libano

Distribuzione



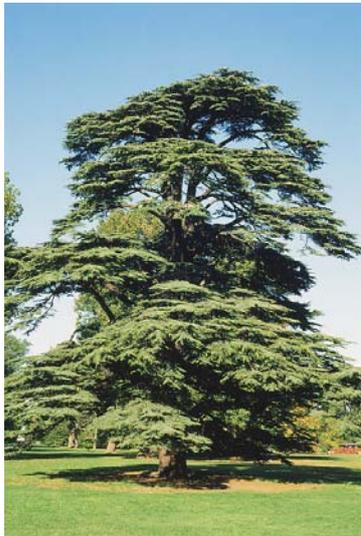
**Limiti altitudinali
min. e max.**

1300

3000

Habitat

Fascia montana a clima fresco, sui versanti esposti a nord.



Celtis australis L.

Ulmaceae

Bagolaro comune, Spaccasassi, Romiglia

Distribuzione



Limiti altitudinali
min. e max.

0

800

Habitat

Specie lucivaga, predilige terreni freschi anche subacidi ben drenati ma si adatta anche a terreni calcarei, sassosi e stazioni ruderali xeriche, dove il robusto e sviluppato apparato radicale, penetra nelle fessure delle rocce favorendone lo sgretolamento.

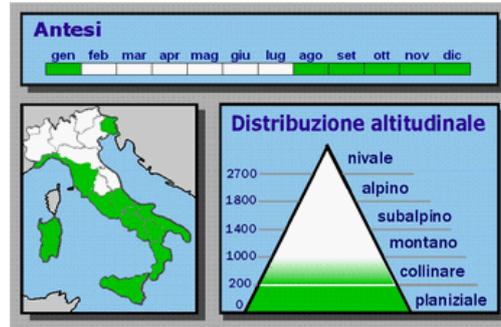


Ceratonia siliqua L.

Fabaceae

Carrubo, Cornacchia, Baccelli greci, Siliqua dolce

Distribuzione



Limiti altitudinali
min. e max.

0

400

Habitat

Specie lucivaga e termofila, benchè poco legata alla natura del substrato, predilige terreni calcarei litoranei e stazioni asciutte; macchie, garighe, specialmente vicino alle coste



Cercis siliquastrum L.

Fabaceae

Albero di Giuda

Distribuzione



Limiti altitudinali
min. e max.

0

800

Habitat

Si trova sia su pendii aridi che lungo le rive dei fiumi, preferisce i terreni calcarei ma tollera anche quelli moderatamente acidi. Abbastanza resistente al freddo.



Cornus mas L.

Cornaceae

Corniolo maschio

Distribuzione



Limiti altitudinali
min. e max.

0

1400

Habitat

Ama terreni umidi ed ombrosi calcarei, per cui è facile trovarlo nei boschi d'alta collina o di montagna.



Cornus sanguinea L.

Cornaceae

Corniolo sanguinello

Distribuzione



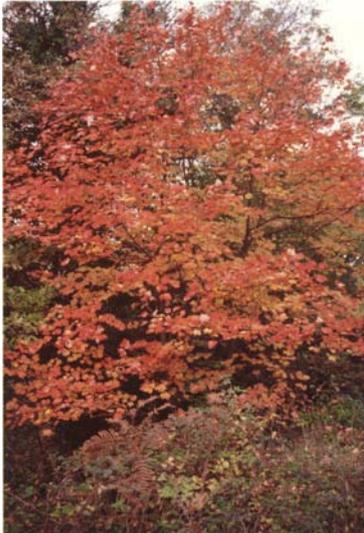
Limiti altitudinali
min. e max.

0

1300

Habitat

Predilige terreni calcarei e cresce spesso ai margini di foreste o presso corsi d'acqua.



Corylus avellana L.

Corylaceae

Nocciolo, Avellano, Nocchio, Acciardello

Distribuzione



Limiti altitudinali
min. e max.

0

1700

Habitat

Può essere considerata sia specie colonizzatrice di terreni incolti e di pascoli abbandonati, sia arbusto di sottobosco associato, particolarmente in radure ed aree marginali, ad altre specie arboree



Cotinus coggygria Scop.

Anacardiaceae

Sommacco selvatico, Scotano

Distribuzione



**Limiti altitudinali
min. e max.**

0

900

Habitat

Forma tappeti anche densi ai margini dei boschi di collina; a volte si può presentare anche in forma di piccolo albero, provvisto di molte ramificazioni.



Crataegus azarolus L.

Rosaceae

Biancospino lazzarolo

Distribuzione



Limiti altitudinali
min. e max.

0

800

Habitat

La pianta è tipicamente termofila e pertanto predilige per la propria crescita i pendii collinari che si trovano in buona esposizione solare, crescendo in maniera ottimale nella stessa fascia climatica della roverella e del leccio; predilige terreni argillosi o calcarei.



Crataegus monogyna Jacq.

Rosaceae

Biancospino comune

Distribuzione



Limiti altitudinali
min. e max.

0

1500

Habitat

L'areale dei biancospino comprende tutta l'Europa, dove s'incontra spontaneo lungo le strade, nelle siepi e nei boschi e presenta portamento per lo piú arbustivo, raggiungendo di rado le dimensioni di un piccolo albero. Molto longevo, è eliofito, rustico, adattabile a qualsiasi condizione climatica e di terreno.



Crataegus oxyacantha L.

Rosaceae

Biancospino selvatico

Distribuzione



Limiti altitudinali
min. e max.

0

1200

Habitat

è un albero spinoso originario dell'Europa, raggiunge un'altezza di due - otto metri e un diametro da un metro e mezzo a cinque metri.



Photo copyright Henriette Kress
<http://www.henriettesherbal.com>



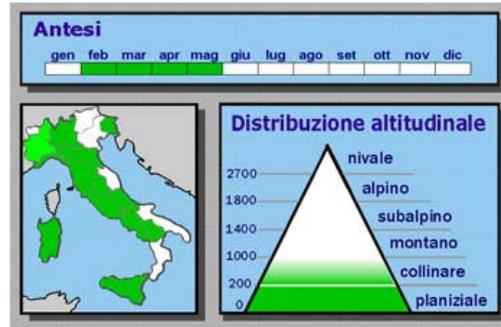
herbariummobile

Cupressus sempervirens L.

Cupressaceae

Cipresso comune

Distribuzione



Limiti altitudinali
min. e max.

0

800

Habitat

Albero termofilo, resistente alla siccità, ma non tollera bene i geli prolungati.



Eucalyptus camaldulensis Dehnh.

Mirtacee

Eucalipto rostrato

Distribuzione

**Limiti altitudinali
min. e max.**

Habitat

L'eucalipto rostrato è una pianta originaria dell'Australia temperata. In Italia è stato introdotto ed è largamente diffuso nelle regioni mediterranee. Predilige terreni sciolti e profondi, soprattutto sabbiosi. Pianta molto resistente all'aridità nei periodo estivo.



Eucalyptus globulus Labill.

Myrtaceae

Eucalipto

Distribuzione



Limiti altitudinali
min. e max.

0

300

Habitat

È una specie eliofila e termofila, abbastanza rustica ma più esigente del camaldulense in umidità. Non ha particolari esigenze pedologiche e si adatta anche a suoli poveri e poco profondi, tuttavia manifesta il suo notevole potenziale vegetativo nei terreni argillosi e profondi e sufficientemente umidi anche in condizioni di ristagni prolungati.



Fagus sylvatica L.

Fagaceae

Faggio

Distribuzione



Limiti altitudinali
min. e max.

600

2000

Habitat

E' specie mesofila e sciafila, preferisce suoli fertili, freschi, di medio impasto e ben drenati, ma si adatta anche a suoli meno fertili e pietrosi purché ci sia abbondante umidità atmosferica specialmente in primavera, ed edafica ma non ristagno o suoli pesanti argillosi.

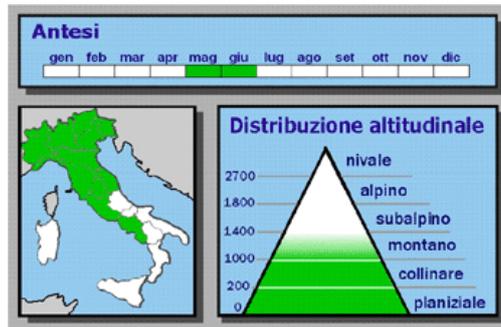


Frangula alnus Mill.

Rhamnaceae

Frangola comune, Alno nero, Putine.

Distribuzione



Limiti altitudinali
min. e max.

0

1300

Habitat

specie pioniera, preparatoria all'avvento della vegetazione arborea in situazioni di eccesso di umidità nel suolo (torbiere, prati umidi, acquitrini, ecc.), che progressivamente si vanno a prosciugare



Fraxinus excelsior L.

Oleaceae

Frassino, Frassino maggiore

Distribuzione



Limiti altitudinali
min. e max.

0

1500

Habitat

E' un albero esigente in suoli profondi non compatti, freschi ma anche umidi, da sub-acidi ad alcalini, si associa al nord, con Acero montano formando quelle nuove e a volte estese formazioni, nei pascoli e prati da sfalcio abbandonati



Fraxinus ornus L.

Oleaceae

Orniello, ornello, orno, frassino minore, f. da manna.

Distribuzione



Limiti altitudinali
min. e max.

0

1500

Habitat

è quasi sempre associato al carpino nero (*Ostrya carpinifolia*): orno-ostrieti, perché le due specie presentano esigenze coincidenti in termini edafici (substrati calcareo-dolomitici) e climatici (versanti esposti a sud e quindi caldi e secchi).



Fraxinus oxycarpa Bieb.

Oleaceae

Frassino meridionale, F. ossifillo

Distribuzione



**Limiti altitudinali
min. e max.**

0

1000

Habitat

Frequente nei boschi planiziari, dove occupa le stazioni più ricche d'acqua, forma anche popolamenti puri detti frassineti.



Genista aetnensis (Biv.) DC.

Fabaceae

Ginestra dell'Etna

Distribuzione

**Limiti altitudinali
min. e max.**

Habitat

Cresce spontaneamente in Sicilia, endemica dei versanti collinari e montani dell'Etna, talora in associazione con *Adenocarpus bivonii*, e nella Sardegna orientale. È stata introdotta, per rimboschimento, sul Vesuvio e sui monti Peloritani

Predilige terreni poveri e siccitosi.



Ilex aquifolium L.

Aquifoliaceae

Agrifoglio, Alloro spinoso, Pungitopo maggiore.

Distribuzione



Limiti altitudinali
min. e max.

0

1400

Habitat

Predilige media luce, suoli ben drenati, ricchi di nutrienti, spesso decalcificati e acidificati, umidi

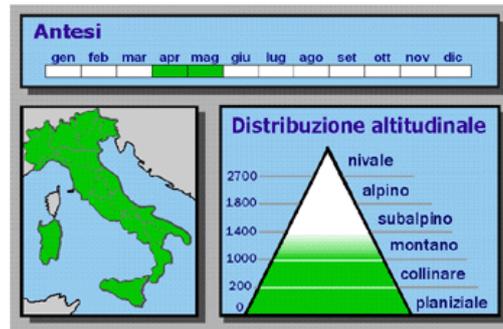


Juglans regia L.

Juglandaceae

Noce, Noce comune, Noce bianco, Noce europeo

Distribuzione



Limiti altitudinali
min. e max.

0

1200

Habitat

Preferisce terreni silicei, freschi e profondi. Teme le temperature molto basse e dunque predilige le esposizioni soleggiate, soprattutto alle quote superiori in cui vegeta; non tollera altresì l'eccessivo calore e l'aridità e rifugge i terreni eccessivamente impregnati d'acqua.



Juniperus communis L.

Cupressaceae

Ginepro comune

Distribuzione



Limiti altitudinali
min. e max.

0

3500

Habitat

Pianta resistente alle basse temperature, tollera aridità e vento forte, si adatta facilmente a terreni inhospitali essendo indifferente al substrato.



Juniperus oxycedrus L.

Cupressaceae

Ginepro rosso, Coccolone

Distribuzione



Limiti altitudinali
min. e max.

0

1500

Habitat

È una specie caratteristica della macchia mediterranea, colonizza ambienti ostili quali le dune costiere (spingendosi fino a riva), coste rocciose, aree degradate



Juniperus phoenicea L.

Cupressaceae

Ginepro fenicio

Distribuzione



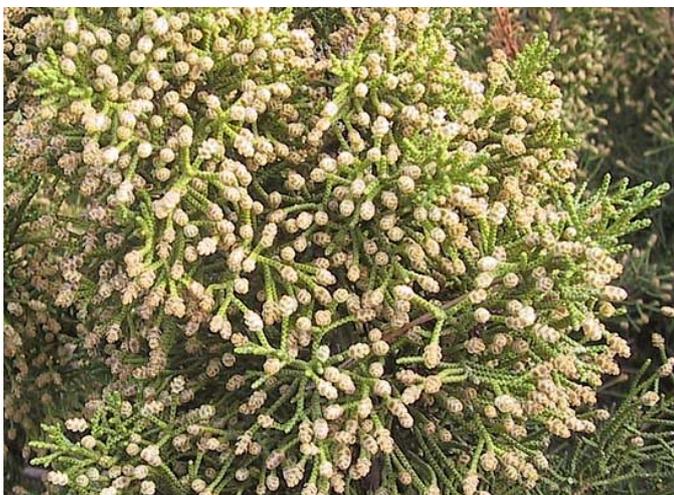
Limiti altitudinali
min. e max.

0

600

Habitat

E' una pianta originaria delle coste del Mediterraneo, dove cresce su zone rocciose o sabbiose, formando di rado formazioni pure; in genere cresce con altre specie della macchia mediterranea. Si trova dalla costa fino a 1300 metri sui rilievi costieri. E' un albero molto longevo e a crescita lenta.



Juniperus sabina L.

Cupressaceae

Ginepro sabino

Distribuzione



Limiti altitudinali
min. e max.

1300

2000

Habitat

È una pianta velenosa diffusa in luoghi soleggati e scoscesi delle zone montane dove viene coltivata spesso per il consolidamento del terreno e come pianta ornamentale.



Laburnum alpinum (Mill.) Bercht. & Presl

Fabaceae

Maggiociondolo alpino

Distribuzione



Limiti altitudinali
min. e max.

400

1600

Habitat

Il Maggiociondolo alpino è un alberello presente in Italia nella zona del Fagetum (sulle Alpi fino ai 1.500 metri di quota), a differenza del Maggiociondolo (*Laburnum anagyroides* Medik.) presente a quota più basse in tutte le regioni ad esclusione delle isole.



Laburnum anagyroides Medicus

Fabaceae

Maggiociondolo comune

Distribuzione



Limiti altitudinali
min. e max.

0

800

Habitat

Vegeta e fiorisce in habitat umidi e temperati, specie in terreni calcarei (Europa meridionale).

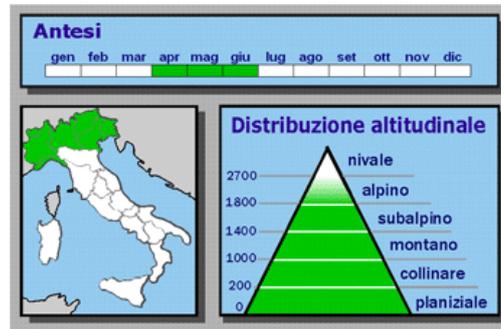


Larix decidua Mill.

Pinaceae

Larice comune

Distribuzione



Limiti altitudinali
min. e max.

0

2400

Habitat

Forma boschi puri (lariceti), ma talvolta si trova isolato raggiungendo le quote più elevate, su ghiaioni e luoghi rocciosi. Dove il bosco finisce lasciando posto alle praterie alpine, facilmente si incontrano individui isolati, deformati dal vento e dalla neve, con il classico portamento a sciabola.



Laurus nobilis L.

Lauraceae

Alloro, Lauro, Melauro, Orbano

Distribuzione



Limiti altitudinali
min. e max.

0

800

Habitat

Specie mesofila che vive in climi caldo-umidi. Predilige terreno umido e ricco, teme il vento e il gelo, tollera bene gli ambienti costieri e marini.



Ligustrum vulgare L.

Oleaceae

Ligustro, Libastrico, Olivella, Olivetta, Ischio.

Distribuzione



Limiti altitudinali
min. e max.

0

1300

Habitat

predilezione per i suoli calcarei; specie eliofila, frequente dall'orizzonte submediterraneo al submontano



Malus sylvestris Miller

Rosaceae

Melo selvatico

Distribuzione



Limiti altitudinali
min. e max.

0

800

Habitat

È una pianta che cresce prevalentemente in forma di arbusto o alberello, ma che in condizioni ottimali può anche superare i 10 m di altezza. Originario dell'Europa e del Caucaso.

È utilizzato come portainnesto per la coltivazione di varietà di Malus domestica.



Mespilus germanica L.

Rosaceae

Nespolo volgare

Distribuzione



Limiti altitudinali
min. e max.

0

1000

Habitat

È molto diffusa nel meridione in modo particolare in Puglia si trovano parecchi alberi e nei paesi più piccoli viene coltivato in casa ne proprio giardino. Esso è comunque presente anche nell'Italia settentrionale, dal Piemonte al Veneto.



Myrtus communis L.

Myrtaceae

Mirto

Distribuzione



Limiti altitudinali
min. e max.

0

500

Habitat

È una specie spontanea delle regioni mediterranee, comune nella macchia mediterranea. In Sardegna e in Corsica è un comunissimo arbusto della macchia mediterranea bassa, tipica delle associazioni fitoclimatiche xerofile dell'Oleo-ceratonion. Meno frequente è invece la presenza del mirto nella macchia alta.



Ostrya carpinifolia

Corylaceae

Carpino nero

Distribuzione



Limiti altitudinali
min. e max.

0

1200

Habitat

Il carpino nero, in Italia si trova nelle fasce medie delle colline in posizioni mediamente soleggiate. La formazione forestale nella quale il carpino nero risulta nel suo optimum è l'orno-ostrieto, vale a dire in associazione con l'orniello



Paliurus spina-christi Miller

Rhamnaceae

Marruca

Distribuzione



**Limiti altitudinali
min. e max.**

0

500

Habitat

In Italia ha habitat in zone collinari, si trova dappertutto tranne nelle isole, nelle zone più a meridione e sulle Alpi.



Phillyrea angustifolia L.

Oleaceae

Ilatro sottile

Distribuzione



Limiti altitudinali
min. e max.

0

600

Habitat

Questo arbusto è simile al più diffuso "ilatro comune" da cui differisce per le foglie più sottili e meno nervature secondarie. Vegeta soprattutto lungo la costa tirrenica sino a 600 m di quota. Colonizza terreni difficili e siccitosi



Phillyrea latifolia L.

Oleaceae

Ilatro comune, Fillirea

Distribuzione



**Limiti altitudinali
min. e max.**

0

800

Habitat

Originario del bacino mediterraneo , predilige climi miti e soleggiati e vegeta sino a 800 m di quota.

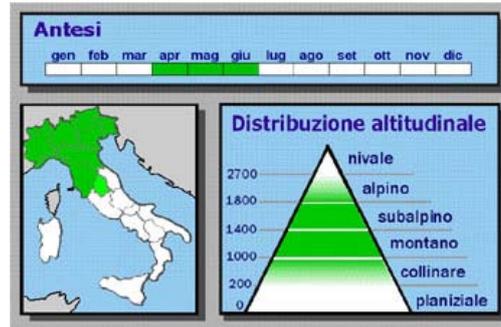


Picea abies (L.)

Pinaceae

Abete rosso; Peccio

Distribuzione



Limiti altitudinali
min. e max.

300

2200

Habitat

è specie molto resistente alle basse temperature, tanto da essere considerata specie microterma, ha una certa sensibilità alle gelate molto tardive che si possono avere nel mese di giugno allorché emette i primi germogli, ma molto meno del Abete bianco ed ancor meno del Faggio.



Pinus brutia Ten.

Pinaceae

Pino bruzio

Distribuzione



Limiti altitudinali
min. e max.

500

1200

Habitat

Specie moderatamente termofila, preferisce la pianura o la bassa montagna



Pinus canariensis Sweet

Pinaceae

Pino delle Canarie

Distribuzione



Limiti altitudinali
min. e max.

0

800

Habitat

In Italia trova il clima ottimale nelle regioni calde del meridione, soprattutto in Sardegna, infatti nell'isola è particolarmente diffusa nelle zone calde.

È una conifera che si distingue dalle altre perché ha la capacità di riprodursi per via agamica, cioè attraverso polloni dalla ceppaia o dal fusto dopo il taglio o una volta percorsa da incendio.

Per questa particolare caratteristica, in Sardegna ha trovato vasto impiego nei rimboschimenti di conifere miste o in consociazione con le



G.P. Madau 2005



Pinus cembra L.

Pinaceae

Pino cembro

Distribuzione



Limiti altitudinali
min. e max.

1400

2300

Habitat

Specie tipicamente continentale, estende il suo areale sulle Alpi e sui Carpazi dove riesce a raggiungere le quote più elevate (2500 m). Nel suo ambiente produce un apparato radicale molto sviluppato che si spinge nelle fessure delle rocce ancorando saldamente la pianta al suolo.



Pinus halepensis Miller

Pinaceae

Pino d'Aleppo

Distribuzione



Limiti altitudinali
min. e max.

0

800

Habitat

In Italia è presente in natura solo nelle zone costiere del centro-sud (e in popolazioni relittuali, in ambiente rupestre e calcareo) in alcune aree costiere della Liguria (Balzi Rossi, promontorio della Caprazoppa, Capo Noli), ma è coltivato anche in altre zone (soprattutto costiere) come specie ornamentale, come nel resto del bacino del Mar Mediterraneo.



Pinus laricio Poiret

Pinaceae

Pino silano, Pino di Calabria

Distribuzione



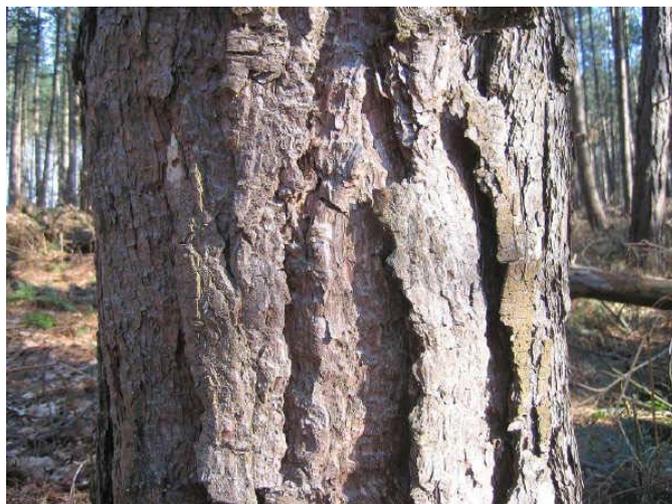
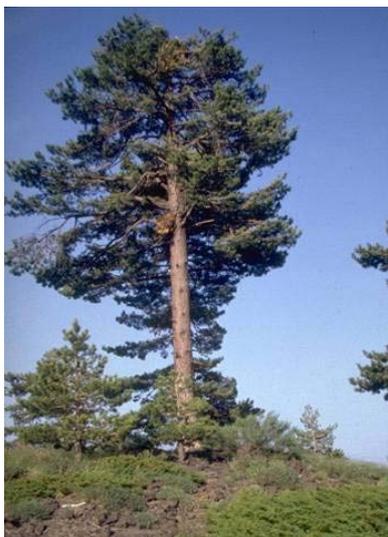
Limiti altitudinali
min. e max.

800

1800

Habitat

In Italia si trova in Calabria, Basilicata e Sicilia. Si trova in splendide formazioni nel Parco Nazionale del Pollino, nell'Aspromonte e Sila (in particolare nella zona dei laghi Arvo e Ampollino e lungo le pendici dell'Etna (in particolare lungo quelli di Linguaglossa).



Pinus leucodermis Antoine

Pinaceae

Pino loricato

Distribuzione



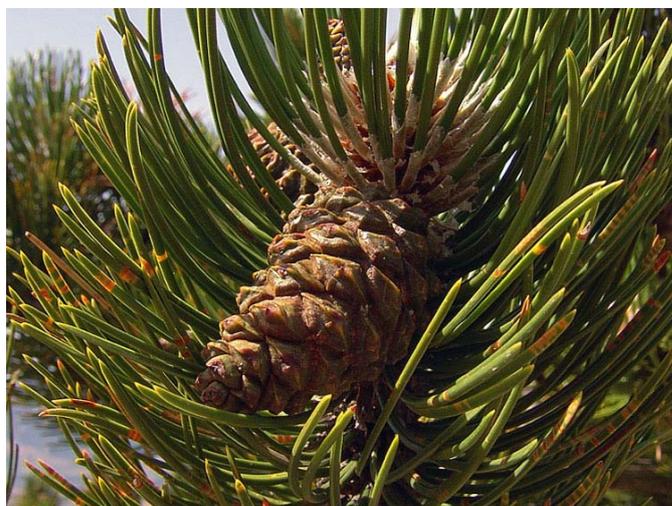
Limiti altitudinali
min. e max.

1000

2000

Habitat

Il Pino loricato è un albero abbastanza raro e localizzato. E' una pianta originaria della Penisola Balcanica e dell'Italia meridionale. In Italia si trova sul massiccio del Pollino in Calabria (Parco Nazionale del Pollino), dove si possono incontrare imponenti esemplari che sfiorano il migliaio di anni di età. Nei Balcani forma boschi estesi. Trova le condizioni ottimali di crescita sui versanti aridi ed esposti al sole dei rilievi calcarei tra i 1.000 e i 2.000 metri circa di quota. Sopra la zona fitoclimatica del Fagetum forma boschi aperti. Spesso si incontrano individui isolati abbarbicati alle rocce.

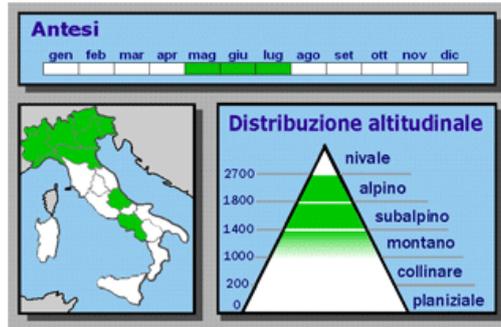


Pinus mugo Turra

Pinaceae

Pino mugo, Mugo, Barancio

Distribuzione



Limiti altitudinali
min. e max.

1200

2700

Habitat

Cresce in formazioni chiuse, impenetrabili, che trattengono la neve, impedendo in questo modo la formazione di valanghe. L'arbusteto di Pino mugo predilige versanti detritici freschi, soggetti a ruscellamento.



Pinus nigra Arnold

Pinaceae

Pino nero, Pino austriaco

Distribuzione



Limiti altitudinali
min. e max.

0

1200

Habitat

Specie moderatamente termofila, resiste bene anche al gelo e alla neve.



Pinus pinaster Aiton

Pinaceae

Pino marittimo

Distribuzione



Limiti altitudinali
min. e max.

0

800

Habitat

Il Pino Marittimo vive spontaneo nel bacino mediterraneo occidentale. Specie eliofila e si spinge sino a 1000 m. La crescita è relativamente rapida: preferisce substrati acidi, ma si adatta a terreni molto poveri (sabbiosi o brughiera). È anche utilizzato in difesa dall'erosione del vento di zone litoranee e per l'estrazione di resina.



Pinus pinea L.

Pinaceae

Pino domestico, Pino da pinoli

Distribuzione



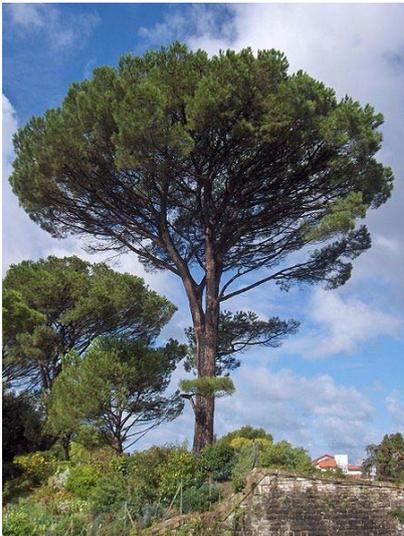
**Limiti altitudinali
min. e max.**

0

800

Habitat

Forma boschi litoranei dette pinete, dove vive in associazione con altre piante della macchia mediterranea.



Pinus sylvestris L.

Pinaceae

Pino silvestre, Pino rosso

Distribuzione



Limiti altitudinali
min. e max.

100

1800

Habitat

Il pino silvestre predilige terreni morbidi e arenacei della zona temperata settentrionale. Forma sia boschi puri che misti, solitamente con l'abete rosso o l'abete bianco.



Pinus uncinata Miller

Pinaceae

Pino uncinato

Distribuzione



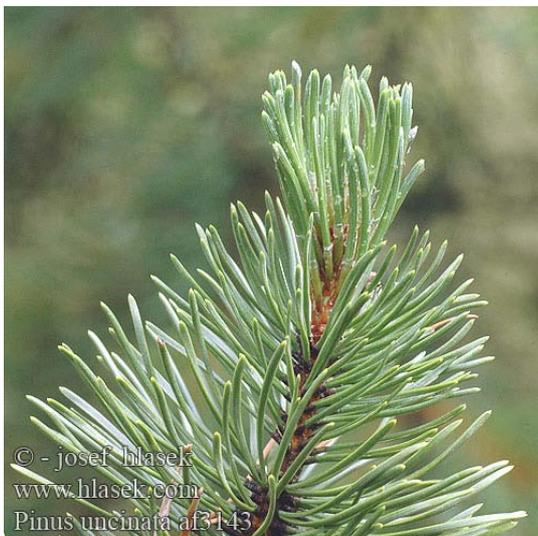
Limiti altitudinali
min. e max.

1200

2200

Habitat

Il pino uncinato (*Pinus mugo* subsp. *uncinata*) ha molte caratteristiche in comune con il pino mugo, ma più facilmente di questo si sviluppa in forma arborea (albero con portamento piramidale alto fino a 10-12 m), inoltre, anche negli esemplari prostrati (prevalenti alle quote superiori del piano subalpino), i rami del pino uncinato si presentano eretti nella porzione terminale, le sue pigne sono infine maggiori (lunghe fino a 7 cm) e hanno base asimmetrica, questa entità è più diffusa nelle Alpi occidentali



Pistacia lentiscus L.

Anacardiaceae

Lentisco

Distribuzione



Limiti altitudinali
min. e max.

0

700

Habitat

In Italia è diffuso, in Liguria, nella penisola e nelle isole. Sul versante adriatico occidentale non si spinge oltre Ancona. In quello orientale risale molto più a nord arrivando a tutta la costa dell'Istria. Grazie alla sua frugalità e ad una discreta resistenza agli incendi è piuttosto frequente anche nei pascoli cespugliati e nelle aree più degradate residue della macchia.



Pistacia terebinthus L.

Anacardiaceae

Terebinto

Distribuzione



**Limiti altitudinali
min. e max.**

0

900

Habitat

Tipico arbusto della macchia mediterranea, si adatta a terreni aridi e calcarei e sopporta anche le basse temperature.



Populus alba L.

Salicaceae

Pioppo bianco, Gattice, Alberaccio

Distribuzione



Limiti altitudinali
min. e max.

0

1000

Habitat

Pianta mediamente eliofila, è la più termofila dei pioppi indigeni; vegeta presso fiumi e laghi in stazioni umide e talvolta inondate, solitamente sporadico o a piccoli gruppi, spesso insieme a pioppo nero, frassino ossifillo, ontano nero e salici, di preferenza su suoli alluvionali profondi, freschi e fertili.



Populus nigra L.

Salicaceae

Pioppo nero, Albero

Distribuzione



Limiti altitudinali
min. e max.

0

1200

Habitat

comune in tutto il territorio, presso i fiumi e i laghi, in terreni umidi, freschi e profondi, anche periodicamente inondata, ma non disdegna suoli poveri sabbiosi e ghiaiosi, purché la falda idrica sia raggiungibile dalle radici.



Populus tremula L.

Salicaceae

Pioppo tremolo, Alberello

Distribuzione



Limiti altitudinali
min. e max.

0

2000

Habitat

predilige terreni freschi e fertili, ama la luce, ma tollera la copertura in formazioni miste, dove vive sporadicamente o a gruppi. Colonizza con facilità radure boschive e terreni privi di vegetazione ed emette naturalmente polloni radicali.



Prunus avium L.

Rosaceae

Ciliegio selvatico; Ciliegio dolce

Distribuzione



Limiti altitudinali
min. e max.

0

1200

Habitat

sporadico o a piccoli gruppi nei querceti a Roverella e Cerro e negli Orno-Ostrieti al centro e al sud, nelle radure che colonizza molto facilmente, nel bosco misto caducifoglio ai margini delle faggete anche con Abete bianco, ma soprattutto con Acero montano, Olmo montano, Rovere.



Prunus mahaleb L.

Rosaceae

Ciliegio canino, Malebo, Megaleppo, Ciliegio di S. Lucia.

Distribuzione



Limiti altitudinali
min. e max.

0

800

Habitat

in stazioni caldo-asciutte e soleggiate: boscaglie termofile, cedui, cespuglieti, soprattutto nell'orizzonte della roverella; di preferenza su calcare

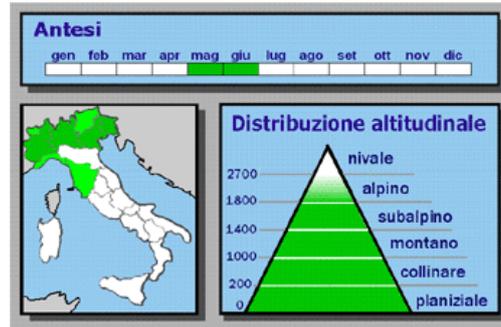


Prunus padus L.

Rosaceae

Pado, Ciliegio a grappoli

Distribuzione



Limiti altitudinali
min. e max.

0

2000

Habitat

su suoli poveri di calcio, freschi e anche ricchi di acqua



Prunus spinosa L.

Rosaceae

Pruno selvatico, Prugnolo

Distribuzione



Limiti altitudinali
min. e max.

0

1500

Habitat

È una pianta spinosa spontanea dell'Europa, Asia, e Africa settentrionale; cresce ai margini dei boschi e dei sentieri.



Pseudotsuga menziesii (Mirbel) Franco

Pinaceae

Pino douglas, Douglasia

Distribuzione



Limiti altitudinali
min. e max.

Habitat

È presente nelle zone collinari e montane dello stivale, solo sotto forma di rimboscimento (essendo una specie alloctona) dal Casentino alla Basilicata, dalla Campania al Trentino-Alto Adige. Questa specie arborea ormai è largamente diffusa e si è introdotta perfettamente nell'habitat italiano.



Punica granatum L.

Punicaceae

Melograno

Distribuzione



**Limiti altitudinali
min. e max.**

0

800

Habitat



Pyracantha coccinea M. Roem.

Rosaceae

Agazzino

Distribuzione



Limiti altitudinali
min. e max.

0

900

Habitat

È specie xerofila ed eliofila, che fiorisce fra aprile e maggio, si può trovare in siepi, boschi sempreverdi e luminosi, radure, leccete



Quercus cerris L.

Fagaceae

Cerro

Distribuzione



Limiti altitudinali
min. e max.

100

1200

Habitat

E' limitato dal basso dalle leccete più xerofile e dall'alto dalle faggete più fresche, dove la stagione vegetativa è più corta e le temperature estive non permettono la completa maturazione dei frutti



Quercus coccifera L.

Fagaceae

Quercia spinosa

Distribuzione



Limiti altitudinali
min. e max.

0

300

Habitat

specie eliofila con grande capacità pollonifera che la difende dagli incendi, dal pascolo, dal taglio ripetuto



Quercus frainetto Ten.

Fagaceae

Quercia farnetto

Distribuzione



Limiti altitudinali
min. e max.

0

800

Habitat

L'albero non ha particolari esigenze di terreno ma soffre i climi freddi con frequenti gelate e quindi è adatto alle zone del centro-sud Italia.



Quercus ilex L.

Fagaceae

Leccio, Elce

Distribuzione



Limiti altitudinali
min. e max.

0

600

Habitat

Rispetto alla sughera è molto più resistente al freddo e all'ombreggiamento, ma la sughera ha maggior resistenza alla carenza idrica per l'elevata resistenza stomatica.



Quercus macrolepis Kotschy

Fagaceae

Quercia Vallonea

Distribuzione



Limiti altitudinali
min. e max.

0

200

Habitat

Nel nostro Paese è presente solo in due zone, a Tricase in Puglia e a Matera in Basilicata. Pianta tipica dei boschi aridi su suolo calcareo, forma boschi misti con leccio, quercia spinosa e roverella.



Quercus petraea (Matt.) Liebl.

Fagaceae

Rovere

Distribuzione



Limiti altitudinali
min. e max.

0

1200

Habitat

E' specie piuttosto rara con popolamenti di una certa consistenza e si trova piuttosto sporadica nei boschi misti di latifoglie mesofile, attestandosi nelle parti sommitali delle zone collinari su terreni tendenzialmente acidi o sub-acidi



Quercus pubescens Willd.

Fagaceae

Roverella

Distribuzione



Limiti altitudinali
min. e max.

0

1200

Habitat

Nelle zone più elevate, colonizza esclusivamente suoli di origine calcarea, più caldi di quelli silicei, (specie calcicola termica) ma le sue esigenze di temperature alte riguardano solo quelle estive, superando agevolmente le gelate tardive i quanto entra tardivamente in vegetazione.

Specie a crescita lenta ma ha buona capacità pollonifera infatti perlopiù viene governata a ceduo composto

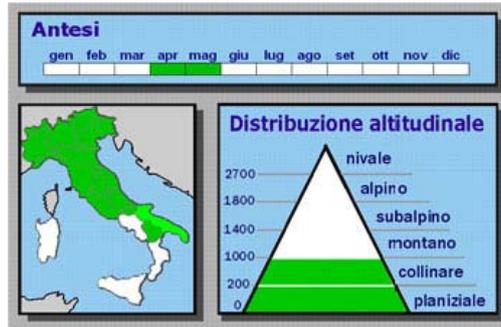


Quercus robur L.

Fagaceae

Farnia

Distribuzione



Limiti altitudinali
min. e max.

0

1000

Habitat

La farnia è una forte consumatrice di acqua e queste sue esigenze la rendono particolarmente suscettibile alle annate siccitose, agli stress idrici



Quercus rubra L.

Fagaceae

Quercia rossa

Distribuzione



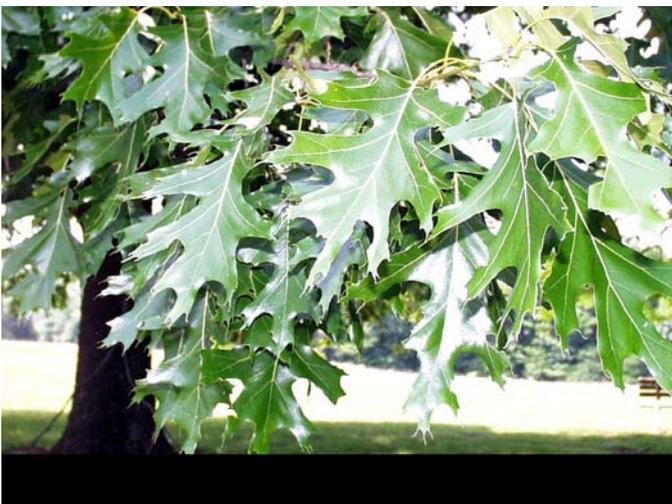
Limiti altitudinali
min. e max.

0

600

Habitat

È una specie rustica ed a crescita rapida, non mostra particolari problemi nei confronti della luce, non ama però i terreni calcarei e sviluppa benew in suoli fertili ed impermeabili.



Quercus suber L.

Fagaceae

Sughera, Quercia da sughero

Distribuzione



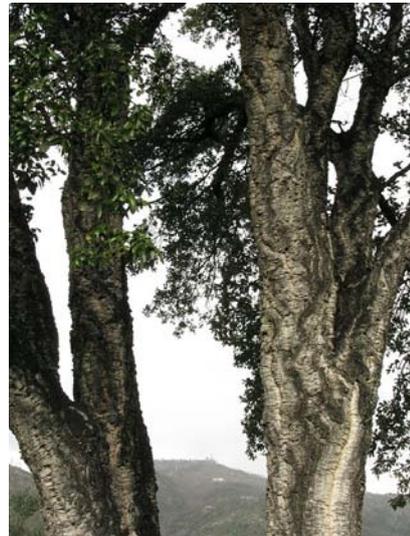
Limiti altitudinali
min. e max.

0

1000

Habitat

Nettamente eliofila, in gioventù può tollerare un leggero ombreggiamento, è specie termofila e oceanica, preferisce perciò, inverni miti con una piovosità media annua di 600-700 mm e d'estate una certa umidità atmosferica.



Quercus trojana Webb

Fagaceae

Quercia troiana, Fragno

Distribuzione



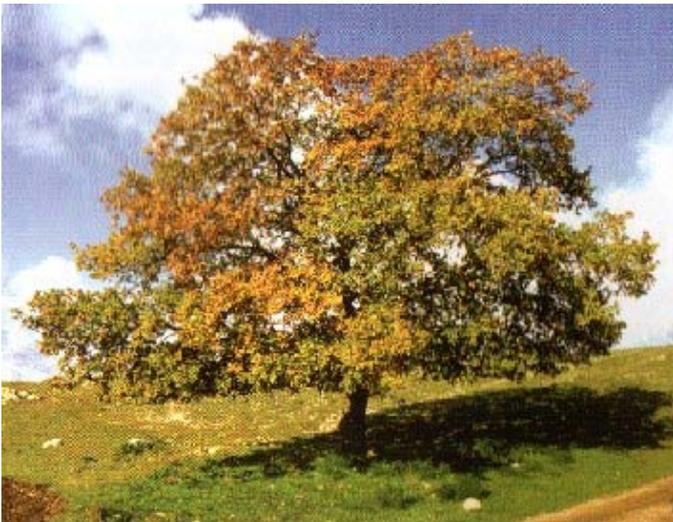
Limiti altitudinali
min. e max.

0

600

Habitat

in Italia è presente solo in Puglia (sulle Murge baresi e tarantine) e in Basilicata (zona di Matera): in associazione con altre specie di quercia come il Leccio, Quercus Pubescens, Cerro, Quercus Coccifera forma boschi abbastanza fitti che si estendono sulle stesse murge. L'habitat più adatto in cui queste piante radicano è il terreno calcareo, dove spesso i fragni vivono in simbiosi con funghi e altre piante.



Quercus virgiliana (Ten.)

Fagaceae

Quercia virgiliana

Distribuzione



Limiti altitudinali
min. e max.

0

1100

Habitat

I boschi a *Quercus virgiliana*, localizzati nelle aree soggette alla maggiore espansione urbana, hanno subito un pesante degrado sino a scomparire del tutto in estesi territori del vulcano. Adesso soltanto modesti lembi di bosco più o meno degradato sopravvivono soprattutto sui versanti orientale e meridionale, un esempio è il modesto lembo di bosco presso contrada Campanarazzu, nei pressi dell'abitato di Misterbianco



Foto: Rosa Termine



Rhamnus alaternus L.

Rhamnaceae

Alaterno, Ranno lanterno, Legno puzzo, Ilatro

Distribuzione



Limiti altitudinali
min. e max.

0

700

Habitat

diffuso nella macchia sempreverde termofila nelle garighe e nelle leccete, sui pendii collinari calcarei, nelle fenditure della roccia, in aree disturbate ed ai margini del bosco, nel greto dei ruscelli costieri, nel sottobosco rado delle regioni a clima mediterraneo



Rhamnus alpinus L.

Rhamnaceae

Ranno alpino

Distribuzione



Limiti altitudinali
min. e max.

500

1800

Habitat

Specie eliofila che vegeta sulle rupi calcaree, nelle radure sassose, negli arbusteti, ai margini dei boschi montani comportandosi da ottima pianta pioniera.



Rhamnus catharticus L.

Rhamnaceae

Spinocervino

Distribuzione



Limiti altitudinali
min. e max.

0

800

Habitat

Pianta che vegeta in climi caldo-asciutti, spontanea in Italia ai margini dei boschi termofili e delle macchie cespugliose sino a 600-800 m. Predilige terreni calcarei, anche poveri e sassosi, tendenzialmente aridi.

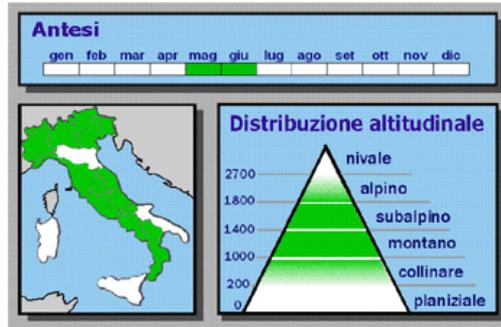


Rhamnus pumila Turra

Rhamnaceae

Ranno spaccasassi, Spin cervino nano

Distribuzione



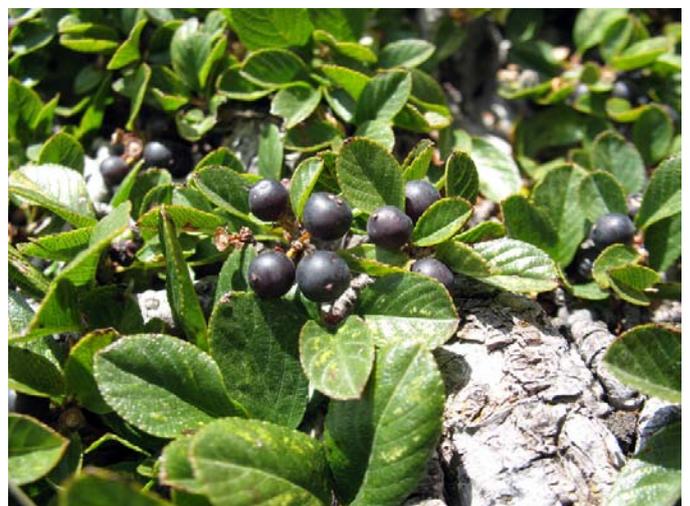
Limiti altitudinali
min. e max.

300

3000

Habitat

Su rupi e ghiaioni, massi e macereti, di norma calcarei e dolomitici



Rhamnus saxatilis Jacq.

Rhamnaceae

Ranno spinello

Distribuzione



**Limiti altitudinali
min. e max.**

0

1800

Habitat

Vive nei pascoli aridi, rupi e macereti.



Robinia pseudacacia L.

Fabaceae

Robinia, Gaggia, Acacia, Falsa acacia, Falsagaggia

Distribuzione



Limiti altitudinali
min. e max.

0

1000

Habitat

Tende a formare dense boscaglie, ed è considerata una specie infestante a causa della velocità di crescita e dell'imponente apparato radicale che emette forti polloni e si diffonde dove nessuna specie arborea vivrebbe, ma soffoca anche piante di specie autoctona.

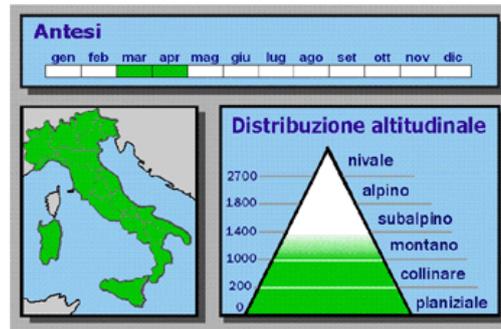


Salix alba L.

Salicaceae

Salice comune, Salice bianco, Salice da pertiche

Distribuzione



Limiti altitudinali
min. e max.

0

1500

Habitat

Specie tipicamente ripariale, tollera le periodiche esondazioni, prediligendo terreni sciolti, limosi o sabbiosi, umidi.



Salix babylonica L.

Salicaceae

Salice piangente

Distribuzione



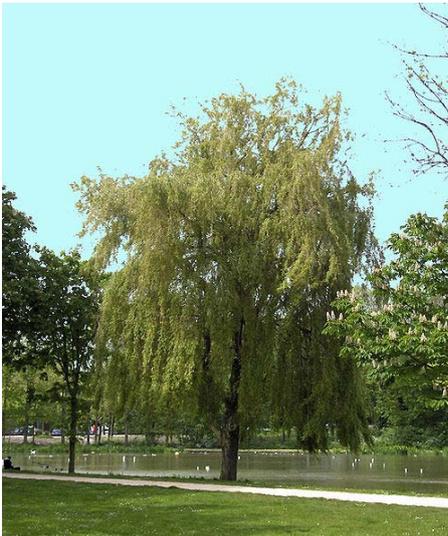
Limiti altitudinali
min. e max.

0

800

Habitat

è uno dei salici maggiormente utilizzati per scopo ornamentale.



Salix caprea L.

Salicaceae

Salicone, Salice di montagna, Salice delle capre

Distribuzione



Limiti altitudinali
min. e max.

0

1600

Habitat

Preferisce suoli freschi, solitamente argillosi, pur adattandosi anche a condizioni di moderata aridità.



Salix eleagnos Scop.

Salicaceae

Salice ripaiolo, salice di ripa.

Distribuzione



Limiti altitudinali
min. e max.

100

1800

Habitat

tipica di ecosistemi ripari, preferendo substrati alluvionali calcarei, sabbiosi o ghiaiosi



Salix fragilis

Salicaceae

Salice fragile

Distribuzione



Limiti altitudinali
min. e max.

0

1000

Habitat

Cresce lungo gli argini e le rive dei corsi d'acqua. I rami spezzati scendono lungo i fiumi e i torrenti e radicano formando nuove pianticelle .



Salix purpurea L.

Salicaceae

Salice rosso, Salicella, Brillo

Distribuzione



Limiti altitudinali
min. e max.

0

1800

Habitat

E' diffuso lungo le sponde ed i greti dei corsi d'acqua, su suoli ghiaiosi e/o sabbiosi poco evoluti dalla pianura alla montagna



Salix reticulata L.

Salicaceae

Salice reticolato

Distribuzione



Limiti altitudinali
min. e max.

1700

3000

Habitat

Ambienti nivali, macereti, pendidi morenici, spesso, ma non esclusivamente sui substrati calcarei, presente anche in corrispondenza di affioramenti di rocce carbonatiche o di ofioliti

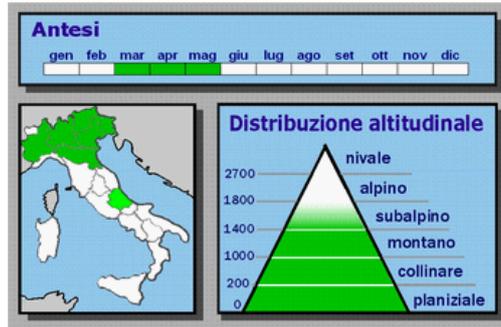


Salix rosmarinifolia L.

Salicaceae

Salice rosmarinifoglio, Salice a foglie di rosmarino

Distribuzione



Limiti altitudinali
min. e max.

0

1600

Habitat

vegeta nelle aree umide e torbose, sia della fascia retrodunale marina, che in ambienti montani



Salix serpillifolia Scop.

Salicaceae

Salice a foglie di serpillio, Salice serpolino

Distribuzione



Limiti altitudinali
min. e max.

1700

3200

Habitat

Specie pioniera e colonizzatrice, *Salix serpillifolia* è una delle poche camefite legnose in grado di adattarsi ad ambienti inhospitali, quali stazioni culminanti: vallette nivali, morene, pascoli, preferibilmente su calcare



Salix triandra L.

Salicaceae

Salice da ceste

Distribuzione



Limiti altitudinali
min. e max.

0

1400

Habitat

Diffuso in tutta Europa tranne che nelle regioni più settentrionali. Non teme il ristagno idrico per cui viene coltivato in terreni soggetti a inondazioni o per il consolidamento di argini di fiumi. I rami vengono utilizzati nella costruzione di manufatti artigianali(ceste, sedie, nasse)per cui la pianta viene tenuta a capitozzata .



Salix viminalis L.

Salicaceae

Salice da vimini

Distribuzione



Limiti altitudinali
min. e max.

0

500

Habitat

Esige terreni freschi, esige buona irrigazione d'acqua.



Sambucus ebulus L.

Caprifoliaceae

Sambuco lebbio

Distribuzione



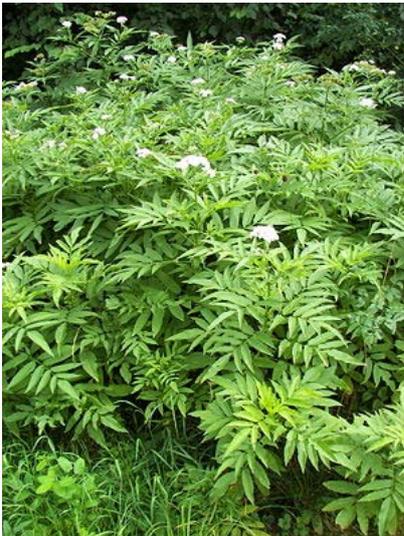
Limiti altitudinali
min. e max.

0

1300

Habitat

Cresce lungo le siepi e le strade campestri, nei luoghi incolti e ruderali.



Sambucus nigra L.

Caprifoliaceae

Sambuco comune

Distribuzione



Limiti altitudinali
min. e max.

0

1400

Habitat

È una specie molto diffusa in Italia soprattutto negli ambienti ruderali (lungo le linee ferroviarie, parchi, ecc.), boschi umidi e rive di corsi d'acqua.



Sambucus racemosa L.

Caprifoliaceae

Sambuco rosso

Distribuzione



Limiti altitudinali
min. e max.

800

2000

Habitat

Sentieri boschivi, faggete. E' pianta spontanea ed abbondante fra i cespugli dei pendii montani, nelle pietraie e nei boschi sino al limite vegetazionale degli alberi; tipicamente alpina.



Sorbus aria (L.) Crantz

Rosaceae

Sorbo montano, Farinaccio

Distribuzione



Limiti altitudinali
min. e max.

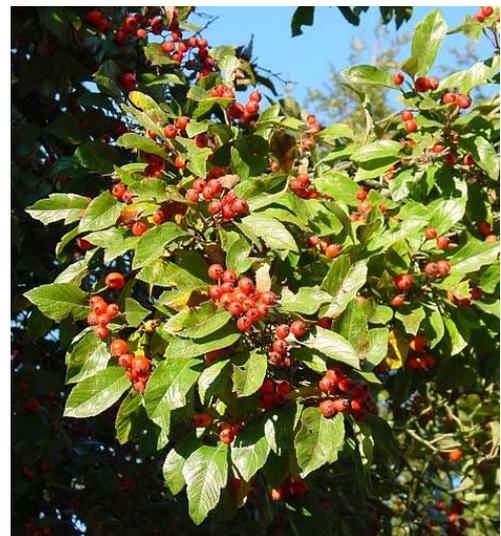
0

1600

Habitat

Il farinaccio, o sorbo montano, è distribuito in tutta l'Europa, eccetto le regioni scandinave. Vive nei boschi collinari o montani fino a 1600m di altitudine.

Ama i terreni calcarei, ma si adatta anche ad altri; ama il sole e tollera bene aridità e basse temperature. Ha crescita lenta ed è molto longevo. Ampiamente diffuso nei boschi e nei luoghi rocciosi. Nella regione mediterranea diffuso anche sui monti.



Sorbus aucuparia L.

Rosaceae

Sorbo degli uccellatori

Distribuzione



Limiti altitudinali
min. e max.

500

2100

Habitat

Il Sorbo degli uccellatori ha un areale che si estende in quasi tutta l'Europa e nell'Asia occidentale; e' frequente in tutta Italia e si puo' spingere, nelle Alpi, fino a 2400 m., vegeta in boschi di conifere e di latifoglie nel piano basale montano, nelle loro radure, negli arbusteti e pendici detritiche e sassose.

Il Sorbo aucuparia e' una specie mediamente lucivaga di grande adattabilita', infatti resiste bene alle basse temperature ed e' indifferente al substrato.



Sorbus domestica L.

Rosaceae

Sorbo comune

Distribuzione



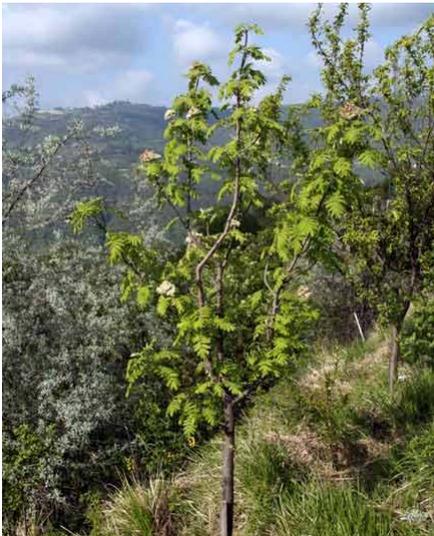
Limiti altitudinali
min. e max.

0

800

Habitat

In Italia si trova sporadico in tutta la penisola e nelle isole, nei boschi montani di latifoglie preferenzialmente su substrato calcareo.



Sorbus torminalis (L.) Crantz

Rosaceae

Sorbo torminale, Ciavardello

Distribuzione



Limiti altitudinali
min. e max.

0

800

Habitat

Il ciavardello ha areale che comprende tutta l'Europa, escluse le regioni scandinave. S'incontra dalle zone di pianura a quelle montane, fino a 1000 m di altitudine, nei boschi di latifoglie, nei cedui, su terreni calcarei e pendici solatie.



Styrax officinalis L.

Styracaceae

Styraceae

Distribuzione



Limiti altitudinali
min. e max.

0

800

Habitat

specie caratteristica dei Monti Lucretili e Tiburtini che popola intere zone del massiccio lucretile in fitte macchie. Si rinviene anche su i bordi stradali che si dipanano sullo stesso massiccio in quanto utilizzato in passato per delimitare i confini poderali.



Syringa vulgaris L.

Oleaceae

Serenella, Lillà

Distribuzione



Limiti altitudinali
min. e max.

0

800

Habitat

Originario dell'Europa ed Asia del Nord, Estremo oriente, Persia ed ormai diffuso e spontaneamente naturalizzato nel bacino del Mediterraneo.



Tamarix gallica L.

Tamaricaceae

Tamerice comune, Tamerice di Apollo

Distribuzione



Limiti altitudinali
min. e max.

0

800

Habitat

È pianta dei terreni litoranei, sabbiosi e subsalsi, vive lungo le sponde dei corsi d'acqua, anche sul greto, fra i ciottoli e il fango



Taxus baccata L.

Taxaceae

Tasso comune

Distribuzione



Limiti altitudinali
min. e max.

300

1600

Habitat

In Italia si trova in zone montane, non molto frequentemente. Nella foresta Umbra del Gargano, nella zona di Palena, Pescocostanzo provincia dell'Aquila e nella Riserva naturale guidata Zompo lo Schioppo (AQ) sono presenti diversi esemplari imponenti.

Il Parco dei Nebrodi ospita, all'interno del bosco della Tassita, alcuni esemplari maestosi che raggiungono i 25 m di altezza.



Tilia cordata Miller

Tiliaceae

Tiglio selvatico, Tiglio maremmano

Distribuzione



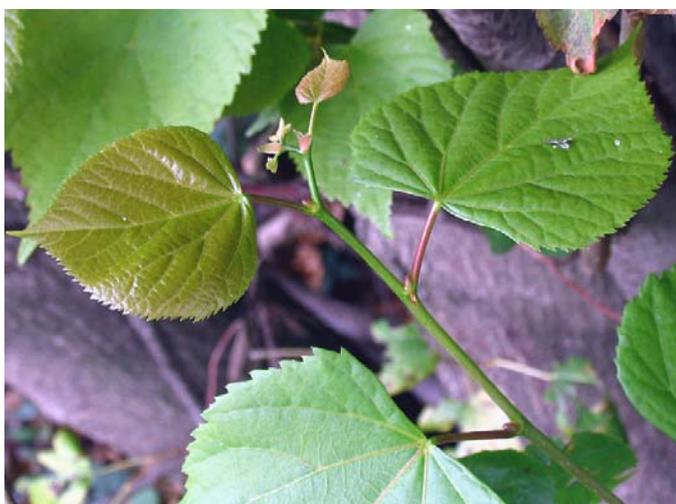
**Limiti altitudinali
min. e max.**

100

1400

Habitat

I Tigli sono piante poco socievoli, non formano mai boschi puri, si trovano in modo sporadico a piccoli gruppi in mescolanza con Rovere, Aceri, Frassini, Carpini e Cerro, ma anche con Faggio e Abete bianco.



Tilia platyphyllos Scopoli

Malvaceae

Tiglio nostrale; Tiglio nostrano

Distribuzione



Limiti altitudinali
min. e max.

100

1600

Habitat

Caratteristico di suoli fertili in aree submontane, alte pianure padano-veneto- friulane ricchi di scheletro e carbonati; boschi di forra e di macereto della zona montana sia delle Alpi che degli Appennini



Ulmus canescens Melville

Ulmaceae

Olmo canescente

Distribuzione



**Limiti altitudinali
min. e max.**

0

1000

Habitat

con distribuzione meridionale



Ulmus glabra Hudson

Ulmaceae

Olmo montano

Distribuzione



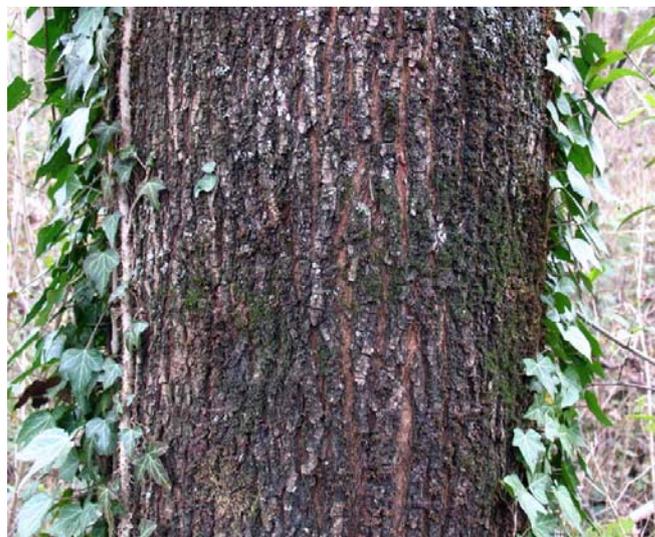
Limiti altitudinali
min. e max.

100

1400

Habitat

E' da considerarsi una specie miglioratrice del suolo per le foglie dotate di una buona percentuale di proteine e cresce sporadico o a piccoli gruppi negli orizzonti freschi delle latifoglie eliofile del Castanetum ma anche quello delle specie sciafile (ombrofile) del Fagetum sempre su suoli fertili, freschi ed aerati



Ulmus laevis Pallas

Ulmaceae

Olmo bianco, O. Ciliato

Distribuzione



Limiti altitudinali
min. e max.

100

1200

Habitat

In Italia è presente sporadicamente nel Centro-Nord, ma il suo indigenato è considerato dubbio da molti Autori: si tratterebbe, insomma, di una specie piantata in occasione di rimboschimenti e cure culturali ai boschi, anche per la sua minore sensibilità alla grafiosi.



Photo copyright Henriette Kress
<http://www.henriettesherbal.com>



Wangalm (Ulmus laevis)
© Biopix.dk: JC Schou



Ulmus minor Miller

Ulmaceae

Olmo campestre

Distribuzione



Limiti altitudinali
min. e max.

0

1000

Habitat

Specie molto plastica, allo stato spontaneo lo possiamo trovare nei boschi xerofili a Roverella e in tutto l'orizzonte delle latifoglie eliofile, dal Lauretum sottozona fredda, fino a tutto il Castanetum.

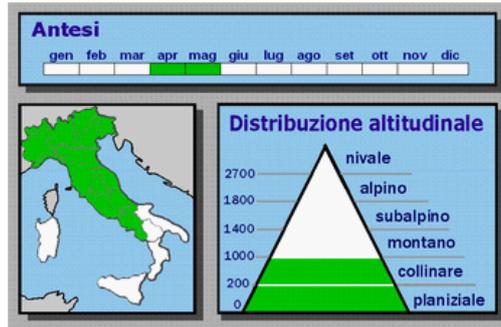


Viburnum lantana L.

Caprifoliaceae

Viburno lantana, Antana, Lentaggine

Distribuzione



Limiti altitudinali
min. e max.

0

1000

Habitat

sui pendii rocciosi, al limitare dei boschi caducifogli o in rade macchie

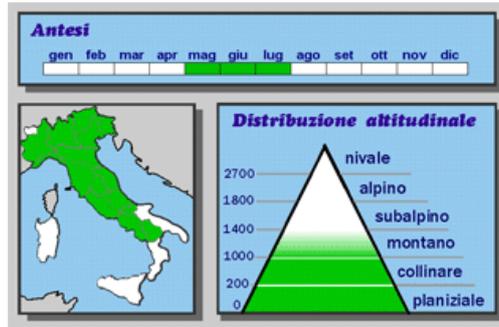


Viburnum opulus L.

Caprifoliaceae

Palla di neve, Pallone di Maggio, Oppio

Distribuzione



Limiti altitudinali
min. e max.

0

1100

Habitat

Cresce spontaneamente nei boschi igrofili, in zone umide dei sottoboschi e delle pinete areate, sia in pianura che in montagna



Viburnum tinus L.

Caprifoliaceae

Viburno-tino, Laurotino, Lentaggine

Distribuzione



Limiti altitudinali
min. e max.

0

800

Habitat

spontaneo nella zona mediterranea e Sudest Europa, chiamato volgarmente Laurotino o Lentaggine.



Ziziphus lotus (L.) Lam.

Rhamnaceae
Giuggiolo selvatico

Distribuzione



Limiti altitudinali
min. e max.

0

300

Habitat

Vive in zone con clima temperato con minime invernali non inferiori a 10° C e con estati lunghe e calde. La pianta può subire danni da gelate precoci nel periodo autunnale.



Indice nomi latini

<i>Abies alba</i>	1
<i>Abies cephalonica</i>	2
<i>Abies nebrodensis</i>	3
<i>Abies nordmanniana</i>	4
<i>Acer campestre</i>	5
<i>Acer lobelii</i>	6
<i>Acer monspessulanum</i>	7
<i>Acer neapolitanum</i>	8
<i>Acer negundo</i>	9
<i>Acer obtusatum</i>	10
<i>Acer opalus</i>	11
<i>Acer platanoides</i>	12
<i>Acer pseudoplatanus</i>	13
<i>Aesculus hippocastanum</i>	14
<i>Ailanthus altissima</i>	15
<i>Albizia julibrissin</i>	16
<i>Alnus cordata</i>	17
<i>Alnus glutinosa</i>	18
<i>Alnus incana</i>	19
<i>Alnus viridis</i>	20
<i>Amelanchier ovalis</i>	21
<i>Arbutus unedo</i>	22
<i>Berberis vulgaris</i>	23
<i>Betula aetnensis</i>	24
<i>Betula pendula</i>	25
<i>Betula pubescens</i>	26
<i>Buxus sempervirens</i>	27
<i>Carpinus betulus</i>	28
<i>Carpinus orientalis</i>	29
<i>Castanea sativa</i>	30
<i>Cedrus atlantica</i>	31
<i>Cedrus deodara</i>	32
<i>Cedrus libani</i>	33
<i>Celtis australis</i>	34
<i>Ceratonia siliqua</i>	35
<i>Cercis siliquastrum</i>	36
<i>Cornus mas</i>	37
<i>Cornus sanguinea</i>	38
<i>Corylus avellana</i>	39
<i>Cotinus coggygria</i>	40
<i>Crataegus azarolus</i>	41
<i>Crataegus monogyna</i>	42
<i>Crataegus oxyacantha</i>	43
<i>Cupressus sempervirens</i>	44
<i>Eucalyptus camaldulensis</i>	45

<i>Eucalyptus globulus</i>	46
<i>Fagus sylvatica</i>	47
<i>Frangula alnus</i>	48
<i>Fraxinus excelsior</i>	49
<i>Fraxinus ornus</i>	50
<i>Fraxinus oxycarpa</i>	51
<i>Genista aetnensis</i>	52
<i>Ilex aquifolium</i>	53
<i>Juglans regia</i>	54
<i>Juniperus communis</i>	55
<i>Juniperus oxycedrus</i>	56
<i>Juniperus phoenicea</i>	57
<i>Juniperus Sabina</i>	58
<i>Laburnum alpinum</i>	59
<i>Laburnum anagyroides</i>	60
<i>Larix decidua</i>	61
<i>Laurus nobilis</i>	62
<i>Ligustrum vulgare</i>	63
<i>Malus sylvestris</i>	64
<i>Mespilus germanica</i>	65
<i>Myrtus communis</i>	66
<i>Ostrya carpinifolia</i>	67
<i>Paliurus spina-christi</i>	68
<i>Phillyrea angustifolia</i>	69
<i>Phillyrea latifolia</i>	70
<i>Picea abies</i>	71
<i>Pinus brutia</i>	72
<i>Pinus canariensis</i>	73
<i>Pinus cembra</i>	74
<i>Pinus halepensis</i>	75
<i>Pinus laricio</i>	76
<i>Pinus leucodermis</i>	77
<i>Pinus mugo</i>	78
<i>Pinus nigra</i>	79
<i>Pinus pinaster</i>	80
<i>Pinus pinea</i>	81
<i>Pinus sylvestris</i>	82
<i>Pinus uncinata</i>	83
<i>Pistacia lentiscus</i>	84
<i>Pistacia terebinthus</i>	85
<i>Populus alba</i>	86
<i>Populus nigra</i>	87
<i>Populus tremula</i>	88
<i>Prunus avium</i>	89
<i>Prunus mahaleb</i>	90
<i>Prunus padus</i>	91
<i>Prunus spinosa</i>	92
<i>Pseudotsuga menziesii</i>	93

<i>Punica granatum</i>	94
<i>Pyracantha coccinea</i>	95
<i>Quercus cerris</i>	96
<i>Quercus coccifera</i>	97
<i>Quercus frainetto</i>	98
<i>Quercus ilex</i>	99
<i>Quercus macrolepis</i>	100
<i>Quercus petraea</i>	101
<i>Quercus pubescens</i>	102
<i>Quercus robur</i>	103
<i>Quercus rubra</i>	104
<i>Quercus suber</i>	105
<i>Quercus trojana</i>	106
<i>Quercus virgiliana</i>	107
<i>Rhamnus alaternus</i>	108
<i>Rhamnus alpinus</i>	109
<i>Rhamnus catharticus</i>	110
<i>Rhamnus pumila</i>	111
<i>Rhamnus saxatilis</i>	112
<i>Robinia pseudacacia</i>	113
<i>Salix alba</i>	114
<i>Salix babylonica</i>	115
<i>Salix caprea</i>	116
<i>Salix eleagnos</i>	117
<i>Salix fragilis</i>	118
<i>Salix purpurea</i>	119
<i>Salix reticulata</i>	120
<i>Salix rosmarinifolia</i>	121
<i>Salix serpyllifolia</i>	122
<i>Salix triandra</i>	123
<i>Salix viminalis</i>	124
<i>Sambucus ebulus</i>	125
<i>Sambucus nigra</i>	126
<i>Sambucus racemosa</i>	127
<i>Sorbus aria</i>	128
<i>Sorbus aucuparia</i>	129
<i>Sorbus domestica</i>	130
<i>Sorbus torminalis</i>	131
<i>Styrax officinalis</i>	132
<i>Syringa vulgaris</i>	133
<i>Tamarix gallica</i>	134
<i>Taxus baccata</i>	135
<i>Tilia cordata</i>	136
<i>Tilia platyphyllos</i>	137
<i>Ulmus canescens</i>	138
<i>Ulmus glabra</i>	139
<i>Ulmus laevis</i>	140
<i>Ulmus minor</i>	141

Viburnum lantana	142
Viburnum opulus	143
Viburnum tinus	144
Ziziphus lotus	145

Indice nomi comuni

Abete bianco	1
Abete del Caucaso	4
Abete di Cefalonia	2
Abete rosso, Peccio	71
Abete siciliano, A. dei Nebrodi	3
Acero alpino	11
Acero Americano	9
Acero campestre, Loppio, Testucchio	5
Acero di Lobelius	6
Acero di monte, A. montano, A. bianco, Acero fico, Sicomoro	13
Acero d'Ungheria	10
Acero minore, A. trilobo	7
Acero napoletano	8
Acero riccio, Acero di Norvegia	12
Agazzino	95
Agrifoglio, Alloro spinoso, Pungitopo maggiore	53
Alaterno, Ranno lanterno, Legno puzzo, Ilatro	108
Albero del paradiso, Ailanto	15
Albero di Giuda	36
Alloro, Lauro, Melauro, Orbano	62
Bagolaro comune, Spaccasassi, Romiglia	34
Betulla dell'Etna	24
Betulla pubescente	26
Betulla verrucosa	25
Biancospino commune	42
Biancospino lazzarolo	41
Biancospino selvatico	43
Bosso commune	27
Carpino bianco	28
Carpino nero	67
Carpino orientale	29
Carrubo, Cornacchia, Baccelli greci, Siliqua dolce	35
Castagno	30
Cedro dell'Atlante	31
Cedro del Libano	33
Cedro deodara	32
Cerro	96
Ciliegio selvatico, Ciliegio dolce	89
Cipresso commune	44

Corbezzolo	22
Corniolo maschio	37
Corniolo sanguinello	38
Ciliegio canino, Malebo, Megaleppo, Ciliegio di S. Lucia	90
Crespino commune	23
Eucalipto	46
Eucalipto rostrato	45
Faggio	47
Farnia	103
Frangola comune, Alno nero, Putine	48
Frassino, Frassino maggiore	49
Frassino meridionale, F. ossifillo	51
Gaggia arborea, Falsa acacia, Albizzia	16
Ginepro commune	55
Ginepro fenicio	57
Ginepro rosso, Coccolone	56
Ginepro sabino	58
Ginestra dell'Etna	52
Giuggiolo selvatico	145
Ilatro comune, Fillirea	70
Ilatro sottile	69
Ippocastano, Castagno d'India	14
Larice commune	61
Leccio, Elce	99
Lentisco	84
Ligustro, Libistrico, Olivella, Olivetta, Ischio	63
Maggiociondolo alpino	59
Maggiociondolo commune	60
Marruca	68
Melograno	94
Melo selvatico	64
Mirto	66
Nespolo volgare	65
Nocciòlo, Avellano, Nocchio, Acciardello	39
Noce, Noce comune, Noce bianco, Noce europeo	54
Olmo bianco, O. Ciliato	140
Olmo campestre	141
Olmo canescente	138
Olmo montano	139
Ontano cordato, O. napoletano	17
Ontano bianco, Alno bianco, O. peloso, Verna Bianca	19
Ontano nero, Alno nero, Ontano comune, Alno, Verna	18
Ontano verde, O. minore, O. di monte, O. alpino	20
Orniello, ornello, orno, frassino minore, f. da manna	50
Pado, Ciliegio a grappoli	91
Palla di neve, Pallone di Maggio, Oppio	143
Pero corvino	21
Pino bruzio	72

Pino cembro	74
Pino d'Aleppo	75
Pino delle Canarie	73
Pino domestico, Pino da pinoli	81
Pino loricato	77
Pino marittimo	80
Pino mugo, Mugo, Barancio	78
Pino nero, Pino austriaco	79
Pino duglas, Douglasia	93
Pino silano, Pino di Calabria	76
Pino silvestre, Pino rosso	82
Pino uncinato	83
Pioppo bianco, Gattice, Alberaccio	86
Pioppo nero, Albero	87
Pioppo tremolo, Alberello	88
Pruno selvatico, Prugnolo	92
Quercia farnetto	98
Quercia rossa	104
Quercia spinosa	97
Quercia troiana, Fragno	106
Quercia Vallonea	100
Quercia virgiliana	107
Ranno alpino	109
Ranno spaccasassi, Spin cervino nano	111
Ranno spinello	112
Robinia, Gaggia, Acacia, Falsa acacia, Falsagaggia	113
Rovere	101
Roverella	102
Salice a foglie di serpillio, Salice serpolino	122
Salice comune, Salice bianco, Salice da pertiche	114
Salice da ceste	123
Salice da vimini	125
Salice fragile	118
Salice piangente	115
Salice reticolato	120
Salice ripaiolo, salice di ripa	117
Salice rosmarinifoglio, Salice a foglie di rosmarino	121
Salice rosso, Salicella, Brillo	119
Salicone, Salice di montagna, Salice delle capre	116
Sambuco commune	126
Sambuco lebbio	125
Sambuco rosso	127
Serenella, Lillà	133
Sommacco selvatico, Scotano	40
Sorbo commune	130
Sorbo degli uccellatori	129
Sorbo montano, Farinaccio	128
Sorbo torminale, Ciavardello	131

Spinocervino	110
Storace	132
Sughera, Quercia da sughero	105
Tamerice comune, Tamerice di Apollo	134
Tasso commune	135
Terebinto	85
Tiglio selvatico, Tiglio maremmano	136
Tiglio nostrale, Tiglio nostrano	137
Viburno lantana, Antana, Lentaggine	142
Viburno-tino, Laurotino, Lentaggine	144